

L'Estensore
(Migliorini Silvia)



Il Segretario
(Dott.ssa Elisabetta Corsinovi)



Il Presidente
(Mirko Dormentoni)

DELIBERAZIONE

UFFICI DI DESTINAZIONE

- X SINDACO E PRESIDENTE del CONSIGLIO
- X ASSESSORE CECILIA DEL RE
- X PRESIDENTE COMMISSIONE AMBIENTE

| | CONSIGLIERI | PRESENTI | ASSENTI |
|---|------------------------|----------|---------|
| Adunanza del 24/09/2019 | BAGNOLI LORENZO | x | |
| | BARBIERI BEATRICE | x | |
| PRESIEDE L'ADUNANZA | BELLUCCI GABRIELLA | x | |
| Presidente- Mirko Dormentoni | BISCONTI DAVIDE | x | |
| | BURGASSI MARCO | x | |
| | CECONI ANTONELLA | x | |
| | CEI NICOLO' | x | |
| HA FUNZIONE DI SEGRETARIO | DI DIO GIOVANNA | x | |
| P.O. Attività Istituzionale Q4 | DORMENTONI MIRKO | x | |
| Dott.ssa Elisabetta Corsinovi | FERRIGNO ELEONORA | x | |
| | MASI LEONARDO | | x |
| | NESTI CRISTIANO | x | |
| | PERINI ANDREA | x | |
| | PELOSINI MARCO | x | |
| Consiglieri con funzione di SCRUTATORI | PUCCI GABRIELLA | | x |
| 1) Marco Pelosini | SPENSIERATO ANGELO | x | |
| 2) Giovanna Di Dio | TESI ILARIA | x | |
| 3) Gabriella Bellucci | VERNASSA CARLO MICHELE | x | |
| | ZOLESI FILIPPO | x | |

DELIBERAZIONE N° 40016 /2019 OGGETTO: Mozione avente ad oggetto " Dichiarazione di stato di emergenza climatica ed adesione alla manifestazione di Firenze del 27 settembre in occasione del Climate Strike

IL CONSIGLIO

Visto l'art. 17 del D. Lgs n° 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto il titolo IV dello Statuto del Comune di Firenze;

Visto l'art. 15 del Regolamento dei Consigli di Quartiere che al comma 1 stabilisce che i Consiglieri possono presentare al Presidente del Consiglio di quartiere interrogazioni, mozioni e interpellanze su argomenti che interessano l'attività del quartiere e la vita della comunità;

Visto l'art. 5 del Regolamento Interno del Consiglio di Quartiere 4;

Vista la mozione proposta dal Consigliere Filippo Zolesi del gruppo Sinistra Progetto Comune avente ad oggetto "Dichiarazione stato di emergenza climatica e sciopero globale per il clima del 27 settembre 2019";

Vista altresì la mozione proposta dal Consigliere Cristiano Nesti del gruppo PD avente ad oggetto "Emergenza climatica ambientale";

Considerato che a seguito dei contatti intercorsi tra i due proponenti, è stato condiviso un nuovo testo della mozione che è stato proposto all'esame della Commissione Ambiente del 24/09 u.s. ;

Visto che la Commissione Ambiente ha condiviso il testo della mozione concordato tra i due proponenti che va a sostituire le due mozioni precedenti;

Viste le ulteriori proposte di modifica ed integrazioni avanzate in aula;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione del nuovo testo della mozione avente ad oggetto "Dichiarazione di stato di emergenza climatica ed adesione alla manifestazione di Firenze del 27 settembre in occasione del Climate Strike" che ha come proponenti i due firmatari delle precedenti mozioni il Consigliere Filippo Zolesi del gruppo Sinistra Progetto Comune ed il Consigliere Cristiano Nesti del gruppo PD;

DELIBERA

di approvare la mozione proposta dal Consigliere Filippo Zolesi del gruppo Sinistra Progetto Comune e dal Consigliere Cristiano Nesti del gruppo PD avente ad oggetto "Dichiarazione di stato di emergenza climatica ed adesione alla manifestazione di Firenze del 27 settembre in occasione del Climate Strike" che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con la seguente votazione:

Il Presidente mette in votazione il presente provvedimento
L'esito della votazione è il seguente:

| CONSIGLIERI | presenti | assenti | astenuti | favorevoli | contrari |
|------------------------|----------|---------|----------|------------|----------|
| BAGNOLI LORENZO | X | | | X | |
| BARBIERI BEATRICE | X | | | X | |
| BELLUCCI GABRIELLA | X | | | X | |
| BISCONTI DAVIDE | X | | | | X |
| BURGASSI MARCO | X | | | X | |
| CECCONI ANTONELLA | X | | | X | |
| CEI NICOLO' | X | | | X | |
| DI DIO GIOVANNA | X | | | X | |
| DORMENTONI MIRKO | X | | | X | |
| FERRIGNO ELEONORA | X | | | X | |
| MASI LEONARDO | | X | | | |
| NESTI CRISTIANO | X | | | X | |
| PERINI ANDREA | X | | | X | |
| PELOSINI MARCO | X | | | X | |
| PUCCI GABRIELLA | | X | | | |
| SPENSIERATO ANGELO | X | | | X | |
| TESI ILARIA | X | | | X | |
| VERNASSA CARLO MICHELE | X | | | X | |
| ZOLESI FILIPPO | X | | | X | |

Presenti 17
 Astenuti //
 Votanti 17
 Favorevoli 16
 Contrari 1

Il Consiglio approva a maggioranza

Il Segretario
 (Dott.ssa Elisabetta Corsinovi)




Il Presidente
 (Mirko Dormentoni)




MOZIONE

Oggetto: DICHIARAZIONE STATO DI EMERGENZA CLIMATICA ED ADESIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI FIRENZE DEL 27 SETTEMBRE 2019 IN OCCASIONE DEL "CLIMATE STRIKE "

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 4

Viste le mozioni presentate

- il 17/09/2019 dal Consigliere **Filippo Zolesi – Sinistra Progetto Comune** dall'oggetto "DICHIARAZIONE STATO DI EMERGENZA CLIMATICA E SCIOPERO GLOBALE PER IL CLIMA DEL 27 SETTEMBRE 2019"
- il 19/09/2019 dal Consigliere **Cristiano Nesti – Partito Democratico** dall'oggetto "EMERGENZA CLIMATICA ED AMBIENTALE"

Considerato

che la Commissione Ambiente del Quartiere 4, riunitasi in data 24/09/2019 alle ore 14,30, avendo sentito i proponenti delle mozioni sopracitate, concorda all'unanimità nel merito generale ed avalla al loro proposta di presentare una mozione congiunta che sostituisca le precedenti con la mozione presente;

Premesso che:

- il pianeta si trova di fronte a profondi mutamenti climatici ed in assenza di azioni concrete, entro pochi anni, saremo ad un punto di non ritorno;
- Il gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico (IPCC) ha ripetutamente illustrato la situazione e lanciato l'allarme sugli effetti irreversibili dei cambiamenti climatici, invitando gli Stati ad assumere decisioni urgenti;
- i mutamenti in corso riguardano anche il nostro Paese e non sono più sufficienti le sole politiche di mitigazione ma sono necessarie politiche attive di adattamento e trasformazione sia nei territori rurali-agricoli che nelle città;
- secondo l'IPCC vi è una stretta relazione tra il cambiamento climatico e l'attività umana, che, con il ritmo attuale, rischia di far aumentare la temperatura media globale di 1,5 gradi centigradi entro il 2030. Tale incremento potrebbe produrre lo scioglimento del permafrost, l'innalzamento dei mari con la scomparsa di vaste zone costiere, la propagazione di malattie infettive, l'insorgere di nuove patologie, danni ecosistemici per foreste e zone umide, l'aumento della desertificazione e la riduzione dell'acqua potabile. La risposta, pertanto, deve essere immediata e non può transigere dalla necessità di ridurre progressivamente le emissioni di gas serra.

Considerato che l'Accordo di Parigi del 2015 sul clima, sottoscritto da 192 Nazioni tra cui l'Italia, impegna gli Enti Territoriali a porre in essere tutte le misure per contrastare il surriscaldamento del Pianeta e in particolare a: 1) intensificare i loro sforzi e sostenere le iniziative volte a ridurre le emissioni; 2) costruire resilienza e ridurre la vulnerabilità agli effetti negativi dei cambiamenti climatici.

Ricordato che il movimento internazionale che nella giornata del 15 marzo e del 24 maggio 2019 ha dato vita allo sciopero per il clima "Climate strike", in grado di scuotere le coscienze, mostra l'attenzione delle nuove generazioni, che rischiano di scontare conseguenze irrimediabili per il proprio futuro, verso la questione chiave del cambiamento climatico.

Notato che l'area fiorentina è segnalata – con studi, fra gli altri, dell'Organizzazione Mondiale della Sanità – come una delle più colpite a livello nazionale per l'inquinamento atmosferico e acustico.

Ricordato che la situazione locale, nazionale e internazionale richiede un incremento degli sforzi da parte di tutti gli attori istituzionali al fine di giungere a risultati più strutturali e incisivi sul tema dei cambiamenti climatici.

Dato atto al Comune di Firenze di un impegno di lungo periodo rispetto alle problematiche dei cambiamenti climatici con l'obiettivo:

- a) di continuare a realizzare un nuovo sistema di trasporto pubblico e di mobilità efficace, efficiente e pulito;
- b) di continuare a riqualificare e sviluppare parchi e il verde urbano.

Apprezzato che l'Amministrazione Comunale ha recentemente annunciato la volontà di continuare a mettere a dimora gli alberi prevedendo un piano con 15.000 alberi nuovi in città, anche con forme partecipative per i cittadini interessati;

Considerato che il Comune di Firenze aderisce all'iniziativa "Covenant of Mayors for Climate & Energy" (il nuovo Patto europeo dei Sindaci per l'energia ed il clima) implementando con nuove azioni green i piani d'azione già approvati, tra cui il Paes (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, il Secap (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima) e il Piano per la Qualità dell'Aria 2016/2019;

Ricordato che il suddetto PAES prevede di ottenere nell'anno 2020 una riduzione delle emissioni di CO₂ del territorio cittadino almeno pari al 25% rispetto a quelle rilasciate in atmosfera nel 2005 (adottato come anno di riferimento) grazie all'attuazione di 86 azioni, divise in 9 settori di intervento (edilizia, illuminazione, mobilità e trasporti, fonti rinnovabili e cogenerazione, pianificazione territoriale e verde pubblico, appalti pubblici, coinvolgimento dei cittadini, informazione e comunicazione e rifiuti);

Ricordato che il Comune di Firenze ha aderito al protocollo "Plastic Free Challenge" riconoscendo la necessità di implementare con urgenza tutte le azioni che possono contribuire a limitare l'aumento della temperatura, come ci chiedono gli scienziati;

Fatto presente che nella seduta del Consiglio regionale dell'11 giugno 2019 è stata approvata la mozione n. 1793 che impegna la Giunta regionale a dichiarare lo stato di emergenza climatica ed ambientale in Toscana, quale assunzione di consapevolezza e responsabilità politica, e ad attivarsi affinché il Governo dichiari lo stato di emergenza climatica ed ambientale in tutto il nostro Paese;

SI IMPEGNA

ad aderire alla manifestazione che si svolgerà a Firenze il 27 settembre p.v. ,con partenza da piazza Santa Maria Novella, in occasione del " Climate Strike " ed a sostenere le iniziative del movimento Fridays for Future nelle loro iniziative di promozione e sensibilizzazione su questi temi e sulla lotta ai cambiamenti ambientali;

INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- 1) a dichiarare simbolicamente lo stato di "emergenza climatica e ambientale" e a predisporre iniziative (nei limiti delle competenze di codesta istituzione) per rendere più incisive le azioni per la riduzione delle emissioni, l'introduzione delle energie rinnovabili e del risparmio energetico nei settori della pianificazione urbana, nella mobilità, negli edifici, nel riscaldamento e nell'incremento e riqualificazione del verde pubblico, anche intensificando il coinvolgimento delle società partecipate e dei cittadini e associazioni;
- 2) a riconoscere un ruolo centrale nell'agenda politica dell'amministrazione comunale alla lotta ai cambiamenti climatici, in ossequio all'applicazione (per quanto di competenza) delle indicazioni dell'accordo di Parigi e dei protocolli in tema a cui l'amministrazione aderisce, con azioni conseguenti, analizzando e tenendo conto in ogni azione/iniziativa amministrativa degli effetti che comportano sul clima e degli obiettivi dei protocolli suddetti nonché delle scadenze che essi individuano per le realtà cittadine;
- 3) a strutturare un dialogo istituzionale con la Regione ed il Governo affinché si pongano in essere i provvedimenti, seguendo una governance multilivello, per il contrasto del cambiamento climatico e lo sviluppo di un modello di economia circolare per rendere le attività umane sostenibili sia a livello ambientale che a livello sociale e affinché l'innovazione tecnologica sia a beneficio della collettività;
- 4) a fare propria l'esigenza di migliorare lo stato di salute del nostro Pianeta strutturando e sostenendo un piano di informazione ed educazione della cittadinanza per l'orientamento verso modelli di consumo sostenibili contrastando le abitudini deleterie per l'ambiente e per l'uomo, attraverso la sensibilizzazione del cittadino a comportamenti virtuosi improntati alla sostenibilità ambientale e sociale come la riduzione della produzione di rifiuti, dello spreco di acqua, di energia e alimentare ed indirizzandolo verso un uso responsabile delle risorse naturali.
- 5) a richiedere l'esclusione dal "patto di stabilità" delle spese e degli investimenti delle regioni e degli enti locali volti alla riduzione delle emissioni climalteranti, all'efficienza e al risparmio energetico, alla messa in sicurezza del territorio per la prevenzione dal dissesto idrogeologico e dalla siccità e sostenere le iniziative del movimento Fridays for Future nelle loro iniziative di promozione e sensibilizzazione sui temi del Climate Strike e della lotta ai cambiamenti ambientali;